



COPIA

CITTÁ DI SORSO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 115 del 20.09.2011

Oggetto:

Servizio, in emergenza, per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali.

L'anno duemilaundici, il giorno venti del mese di settembre, dalle ore 08,00 nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta presieduta dal Dr. Giuseppe Morghen, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

	P	A
Pulino Giovanna Maria	X	
Sechi Francesco	X	
Pietri Simonetta	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X	
Sanna Gian Paolo	X	
Delogu Agostino	X	
Demelas Fabrizio	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Antonino Puledda.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

PREMESSO:

CHE il Comune - come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale - deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211;

CHE il Comune è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero *“La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato”*, e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione vigente in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente -.

CHE il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di *“gettare o depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze”*; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorché si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscide o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *“adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito (comma II), ed inoltre, deve provvedere a segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;*

CHE l'art. 34 bis del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, aggiunto dalla legge n. 94 del 15 luglio 2009, rubricato *“Decoro delle strade”* prevede che *“chiunque insozza le pubbliche strade gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in movimento o in sosta è punito con la sanzione amministrativa da euro 500,00 a euro 1.000,00”*.

CHE l'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali; le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:

- nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), il recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.),
- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

CONSIDERATO ulteriormente

CHE i servizi sopra descritti non sono attualmente svolti dall'Amministrazione Comunale in modo efficace e non risulta agevole l'avvio della procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;

CHE per la corretta e regolare esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;

CHE la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe onerosa in termini di risorse umane ed economiche;

CHE per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno, in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;

che, a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Amministrazione Comunale beneficerà del *servizio di ripristino post incidente* anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, in quanto verrebbe a determinarsi una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;

CHE l'Amministrazione Comunale, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come *concessione di servizi* conformemente a quanto stabilito dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, pertanto, *“la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio”*; nella fattispecie *de quo*, l'Operatore esterno riceve, quale controprestazione dell'affidamento del servizio, il recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;

ULTERIORMENTE PREMESSO

CHE l'Amministrazione Comunale, ai fini del regolare e trasparente affidamento del servizio ha individuato, sin d'ora, le tipologie degli interventi, i caratteri e i requisiti essenziali ai fini dell'efficace realizzazione del servizio su tutta la rete stradale afferente all'Ente;

le tipologie di intervento che l'Amministrazione intende affidare all'interno del *servizio di ripristino post incidente*, consistono nell'attività eseguita in situazione di emergenza, tesa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e alla reintegra delle matrici ambientali, post incidente, consistente nella pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze mediante:

- “intervento standard”, il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- “interventi senza individuazione del veicolo responsabile”, gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
- “interventi perdita di carico”, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.

CHE l'Amministrazione, in virtù dei precipui interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare con l'affidamento del *servizio di ripristino post incidente* (l'incolumità personale, la salute

pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori) intende realizzare detto servizio attraverso Operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa, possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;

CHE i requisiti minimi di cui l'Operatore esterno deve disporre sono i seguenti:

- o attivazione dell'intervento su richiesta telefonica alla sala operativa dell'affidatario del servizio da parte dalla Polizia Locale e/o dalle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale dipendente dal Comune; la comunicazione telefonica si realizza attraverso il numero verde della sala operativa, attiva 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, che garantisce tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate;
- o le strutture operative sul territorio devono garantire tempestivi e solerti tempi di intervento sul luogo del sinistro, al massimo, salvo casi di comprovata impossibilità, non superiori a:
 - 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;
 - 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00;

tali parametri indicano l'arco temporale che comincia dall'attivazione da parte delle Forze dell'Ordine alla sala operativa e si conclude con l'arrivo della struttura operativa sul luogo dell'incidente;

CHE in data 15 settembre 2011 è pervenuta all'Amministrazione Comunale proposta di affidamento del *servizio di ripristino post incidente*, della società "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", con sede legale a Roma, Largo Ferruccio Mengaroni n. 25, per la quale sussistono ampiamente i requisiti e le caratteristiche essenziali, specie in ordine ai profili qualitativi del servizio richiesti, dunque, risultano soddisfatte le condizioni di legge di cui all'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, più specificamente:

- A. **titolarità di protocolli operativi in esclusiva**, la struttura dell'operatore economico individuato opera ormai da tempo sull'intero territorio nazionale, attraverso l'applicazione di protocolli operativi e mezzi speciali polifunzionali coperti da brevetti con tutela dei diritti in esclusiva, congeniati per lo scrupoloso rispetto della normativa vigente, specie in tema di sicurezza stradale e di tutela ambientale e sicurezza dei lavoratori, nel massimo rendimento ed efficacia dell'intervento reso;
- B. **ampia e comprovata esperienza pluriennale**, la pratica e le procedure rese da tale Operatore su scala nazionale, nel corso degli anni, hanno consentito il raggiungimento di un elevato grado di efficienza, desumibile dal numero degli interventi realizzati con successo e dalla stabilità aziendale acquisita nell'ultimo triennio;
- C. **riconoscimenti ed accrediti**, l'operatore economico individuato è accreditato da numerose Amministrazioni Pubbliche, le quali, apprezzando la diligente e professionale attività resa, hanno riconosciuto la proficuità del servizio, ma soprattutto la qualità dell'operatore prescelto, disponibile a servizi aggiuntivi e complementari a quello *di ripristino*, resi sempre senza costo alcuno per la Pubblica Amministrazione;
- D. **strumenti di studio e di ricerca**, notevoli risorse ed energie sono profuse alla valorizzazione del Centro Studi "Sapere Aude" - struttura interna ma con autonomia decisionale e di spesa - afferente all'Operatore economico proponente. "Sapere Aude", sotto la guida del Comitato Scientifico, ha intrapreso progetti di formazione culturale, ma soprattutto il finanziamento di borse di studi con Università italiane, per la promozione, studio, ricerca nelle materie d'interesse per l'attività connessa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la salvaguardia dell'ambiente;
- E. **controllo della filiera dei rifiuti prodotti**, i MUD esibiti e le iscrizioni abilitanti presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, comprovano la aderenza dell'operato al Decreto Legislativo n. 152 del 12 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - e dal Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio.

CONSIDERATO che tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza del Comune;

IN VIRTÙ di quanto disposto dall'articolo 11 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, dunque, in accoglimento alla proposta pervenuta da Sicurezza e Ambiente S.p.A., senza pregiudizio di diritti dei terzi, e nel perseguimento del pubblico interesse;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

CON voti unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente disposto deliberativo;
2. di concedere l'affidamento del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, compromesse a seguito del verificarsi di incidenti stradali, in virtù della sottoscrizione di apposita "Convenzione", a Sicurezza e Ambiente S.p.A., in quanto sussistono le condizioni prescritte dalla legge;
3. di autorizzare il Responsabile del Servizio Polizia Municipale Settore alla sottoscrizione della convenzione all'uopo predisposta, il cui schema si allega alla presente per l'approvazione;
4. di stabilire fin d'ora che la "Convenzione" di affidamento del servizio avrà la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del d.lgs.vo 267/2000, riconosciuta l'urgenza di assicurare l'attuazione delle sue finalità.

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Dott. Giuseppe MORGHEN

Dott. Antonino Puledda

F.TO MORGHEN

(Il Presidente)

F.TO PULEDDA

(Il Segretario Generale)

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE NELL'ALBO PRETORIO ON LINE, DI
CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL
SITO INTERNET COMUNALE.**

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data **22 Settembre 2011** all'Albo Pretorio On Line al **n. 508** del Registro (art.124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art.125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it sezione: Deliberazioni Giunta.

Sorso, li **22 Settembre 2011**

Dott. Antonino Puledda

F.TO PULEDDA

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserzione nell'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal **22 Settembre 2011**.

Dott. Antonino Puledda

Sorso, li **22 Settembre 2011**

F.TO PULEDDA

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data **20 Settembre 2011**, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, T.U.E.L.).

Dott. Antonino Puledda

Sorso, li **22 Settembre 2011**

F.TO PULEDDA

(Il Segretario Generale)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 22 Settembre 2011 Il Segretario Generale

(Dr. Antonino Puledda)